

IL PADRE DEL PORCELLUM

Calderoli adesso vuole il premio di coalizione nella legge elettorale

ADESTRA, il primo riflesso del voto di domenica sulle prossime strategie parlamentari era piuttosto scontato: uniti si vince, pertanto serve una legge elettorale che premi le coalizioni. Il primo a riaprire il dibattito sul sistema di voto è stato il leghista Roberto Calderoli (padre del famigerato Porcellum): "Ormai lo hanno capito anche i sassi - ha detto il senatore del Carroccio che quando il centrodestra è unito, ha un progetto e presenta candidati credibili è una squadra vincente. Adesso, alla luce di questi risultati elettorali, pur consapevole che alleanze 'vecchia maniera' sarebbero fuori dalla storia e dal tempo, sono sempre più convinto che il nostro obiettivo debba essere il progetto e la coalizione per portarlo avanti". Di conseguenza, sostiene Calderoli, ci vuole "una legge elettorale con il premio di maggioranza alla coalizione, considerando anche la possibilità di poter abbassare l'asticella al di sotto del 40% in modo da renderlo efficace e reale". Ora il Carroccio è ansioso di mandare in soffitta Consultellum e Legalicum: "Approviamo la nuova legge, facciamolo in fretta, e torniamo al voto il prima possibile", conclude Calderoli.

